

## VareseNews

### Musica e amore protagonisti in “My Fair Lady”

**Pubblicato:** Giovedì 18 Febbraio 2010

“My Fair Lady”, il musical più vicino all’operetta, musicato da Frederick Loewe, il più “operettistico” dei compositori di Broadway, nella **traduzione e adattamento di Corrado Abbati** è in scena al **teatro Condominio**



**Vittorio Gassman di Gallarate** nella stagione della **Fondazione Culturale “1860 Gallarate Città” onlus giovedì 25 febbraio 2010 alle 21.00**. Tratta dal “Pigmaliione” di George Bernard Shaw, è portata in scena dalla Compagnia Corrado Abbati, su testi e liriche di Alan Jay Lerner, coreografie di Giada Bardelli e direzione musicale di Marco Fiorini. In scena, Antonella Degasperi, Fabrizio Macciantelli, Carlo Monopoli, Raffaella Montini e Francesca Duilio.

La trama è nota: il professor Higgins, studioso di fonetica, scommette con il suo collega colonnello Piking che riuscirà a trasformare in sei mesi i modi rozzi e il parlare sgraziato della cenciosa fioraia Eliza Doolittle in atteggiamenti e pronuncia da alta società. Tentativo riuscito con successo con unanime apprezzamento dei modi di Eliza al gran ballo della Regina di Transilvania, dove il giovane aristocratico Freddy Eynsford-Hill si innamora sinceramente della giovane, la quale, però, è innamorata del suo maestro. Higgins, da parte sua, ritiene concluso l’esperienza e se ne congratula con il colonnello, entrambi incuranti della ragazza che si sente oltraggiata, frustrata, incompresa e che, arrabbiata e delusa, abbandona la casa del professore, dove era ospite, perché vorrebbe tornare alla sua vecchia vita. Ma Higgins si accorge ora che Eliza è importante per lui e che non può vivere senza di lei. La ragazza diventa dunque giudice e arbitro del proprio destino: sceglierà il burbero Higgins o il tenero Freddy?

«Sognare, amare, cantare: ecco gli elementi distintivi che diventano linea guida di questa nuova edizione di “My Fair Lady” – scrive Corrado Abbati nelle note di regia -. Nella prefazione a “Pigmaliione”, il testo da cui è tratta “My Fair Lady”, G.B. Shaw la presenta come una commedia didattica sull’esistenza e l’importanza della fonetica. “Pigmaliione” però è parola, “My Fair Lady” è musica (o quantomeno aggiunge la musica) ed allora l’attenzione, il baricentro di questo adattamento si sposta e si interessa non tanto ai conflitti dialettici bensì a quelli dei personaggi».

**Biglietti per lo spettacolo in prevendita al costo compreso tra 28 e 32 euro** alla biglietteria della Fondazione Culturale, via Palestro 5, Gallarate, lunedì dalle 17.00 alle 19.00, da martedì a venerdì dalle 11.00 alle 14.00 e dalle 17.00 alle 19.00 (prenotazioni telefoniche da martedì a venerdì dalle 16.00 alle 17.00 al numero 0331.784140).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it